



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di ZEVIO

Scuola dell'Infanzia – Primaria - Secondaria I grado
Via F.lli Stevani, 24 - 37059 Zevio (VR) – Tel. 0457850004/Fax 0456050909
e-mail: vric84700l@istruzione.it – sito: www.icszevio.edu.it



PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019-2022

PREMESSA

La prima fase dell'SNV (Sistema Nazionale di Valutazione), quella cioè della compilazione del RAV (Rapporto di AutoValutazione), ha rappresentato un'occasione importante di riflessione e di metodo per la nostra scuola. È stato infatti possibile accertare, in modo particolareggiato e completo, ogni aspetto positivo e negativo dell'organizzazione, raffigurandone i dettagli in un'enorme fotografia, restituibile all'intera comunità scolastica e a tutti i soggetti interessati e coinvolti direttamente o indirettamente nel processo educativo.

Con la chiusura e la pubblicazione del RAV si è aperta la fase di formulazione e attuazione del Piano di Miglioramento (PdM) per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità individuate. In questa seconda fase del Sistema Nazionale di Valutazione, con l'elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM), la scuola individua una linea strategica e pianifica le azioni volte al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Allo scopo di promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) viene dunque integrato con il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica.

Per una migliore comprensione del Piano, si fa presente che tutti gli elementi considerati nel modello di miglioramento hanno un impatto reciproco l'uno sull'altro e che, quindi, l'attenzione alla modifica delle pratiche didattiche e agli ambienti di apprendimento va di pari passo con il miglioramento delle competenze degli studenti e dei loro risultati, che rimane l'obiettivo primario da raggiungere per la scuola. La realizzazione delle azioni individuate verrà monitorata durante il processo di miglioramento, mentre la valutazione conclusiva alla fine del triennio sarà un momento centrale del processo, da cui ripartire con nuove progettazioni

In particolare, si indicano di seguito i termini specifici del PdM:

- Le **priorità** sono le finalità da perseguire, ricavate dalle criticità della scuola che sono emerse dal RAV;
- I **traguardi** sono gli obiettivi che si intendono raggiungere nell'arco del triennio 2019-2022;
- Gli **obiettivi di processo** sono gli obiettivi annuali, cioè tutto ciò che si intende attuare per raggiungere alla fine del triennio i traguardi; contribuiscono al raggiungimento delle priorità attraverso un'efficace pianificazione delle attività da strutturarsi ad inizio anno, da monitorare in itinere e da rendicontare per la puntuale rilevazione dei punti di forza e di debolezza al fine di ripianificare attività di miglioramento continue. Tutte queste attività devono rientrare all'interno dei Processi;
- I **processi** sono le 7 aree in cui è inserito tutto ciò che si può fare a scuola:
 1. **Curricolo, progettazione e valutazione;**
 2. **Ambiente di apprendimento;**
 3. **Inclusione e differenziazione;**

4. Continuità e orientamento;
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola;
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

PRIMA PRIORITA': MIGLIORAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA DELLA MACROZONA E70 REGIONALE DEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE NELLE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PROCESSI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Miglioramento, rispetto alle prove degli anni precedenti, degli esiti delle prove standardizzate nazionali delle classi terze della scuola secondaria di italiano, matematica, inglese fino al raggiungimento della media percentuale della fascia della macrozona e /o regionale	<p>1.Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate somministrate nell'anno scolastico 2019-2020 rispetto quelli dell'anno precedente in riferimento alla media degli esiti provinciali attraverso prove parallele comuni in tutte le classi della scuola secondaria strutturate in base ai livelli Invalsi.</p> <p>-adozione di rubriche di valutazione condivise</p> <p>-organizzare un corso di formazione-informazione-approfondimento sulle prove standardizzate.</p> <p>2.Sviluppo motivazionale degli alunni</p> <p>4.Implementare le attività di orientamento con il</p>	<p>1.Curricolo, progettazione e valutazione;</p> <p>2.Ambiente di apprendimento;</p> <p>3.Inclusione e differenziazione;</p> <p>4.Continuità e orientamento;</p>	Risultati delle prove comuni somministrate in ingresso e a fine percorso	Esiti nelle prove valutate a livello di classi parallele

	<p>coinvolgimento di tutto il corpo docente (didattica orientativa).</p> <p>5.Costituzione di gruppi di lavoro focalizzati sull'analisi delle prove standardizzate, secondo i quadri di riferimento.</p> <p>6.Formazione specifica per leggere, capire, utilizzare le prove standardizzate per il miglioramento della scuola</p>	<p>5.Orientamento strategico e organizzazione della scuola;</p> <p>6.Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;</p> <p>7.Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</p>		
--	--	--	--	--

SECONDA PRIORITA': RIDUZIONE DELLA VARIANZA TRA LE CLASSI DI TUTTI I PLESSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PROCESSO	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Raggiungere la media di variabilità tra le classi terze della scuola secondaria e primaria in tutti i plessi dell'istituto, in riferimento al dato relativo alla macrozona.	<p>1.Condivisione di obiettivi comuni in orizzontale e in verticale</p> <p>- Somministrare con sistematicità prove comuni di monitoraggio, basate sui quadri di riferimento, e adottare criteri di valutazione omogenei e condivisi.</p>	<p>1.Curricolo, progettazione e valutazione;</p> <p>2.Ambiente di apprendimento;</p> <p>3.Inclusione e</p>		

	2. Attivazione di gruppi di lavoro disciplinari anche in verticale per favorire il confronto sui livelli essenziali di apprendimento, sul percorso svolto e sui risultati raggiunti	differenziazione; 4. Continuità e orientamento; 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola; 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.		
--	---	--	--	--

1.2 Elenco di fattibilità degli obiettivi di processo

Azioni Comuni ai tre ordini di scuola dell'Istituto:

- a) Realizzare un sempre crescente raccordo tra i docenti dei vari ordini di scuola;
- b) Creare azioni di accoglienza ed inclusione;
- c) Agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro in continuità educativa e didattica.
- d) Promuovere interventi di formazione dei docenti per la implementazione di modelli e strategie didattico-tecnologiche finalizzate al coinvolgimento degli alunni;
- e) Condividere i criteri di valutazione, monitoraggio e analisi delle performance degli studenti, al fine di uniformarne l'applicazione;
- f) Estendere gradualmente prove comuni a tutte le discipline;
- g) Determinare la formazione delle classi basandosi sui dati emersi dalle prove comuni di fine ciclo e sulle relazioni di continuità fornite dai docenti al momento del passaggio (Infanzia, Primaria) all'interno e all'esterno dell'Istituto;
- h) Nella scuola secondaria, proporre durante la sesta ora di lezione, compatibilmente con le discipline, attività laboratoriali di gruppo.

PIANO DI MIGLIORAMENTO – INTEGRAZIONE A.S. 2020-21 (delibera 4 del Collegio Docenti Unitario del 27 ottobre 2021)

In seguito all'emergenza Covid, il nostro Istituto ha individuato una nuova situazione d'intervento necessario, che costituisce la priorità dell'anno scolastico 2020-21, legata principalmente al recupero degli apprendimenti; pertanto, i risultati previsti per il secondo anno riguarderanno pratiche educativo-didattiche, e gestionali-organizzative desunte anche dalle Linee guida ministeriali in materia di contenimento dell'epidemia.

In merito alle priorità individuate, si osserva quanto segue:

- **PRIORITA' 1** - Risultati delle Prove Standardizzate Nazionali: non è possibile un'analisi dei risultati per il mancato svolgimento delle prove stesse.

- **PRIORITA' 2 - Risultati a distanza:** non sono valutabili in seguito alle disposizioni del ministero che hanno predisposto l'ammissione all'anno successivo di tutti gli alunni.

Tali priorità costituiscono in ogni caso due punti fondamentali da perseguire alla conclusione del triennio previsto da questo documento, auspicando il rientro della situazione di emergenza.

Nella presente situazione emergenziale, gli obiettivi di processo, vale a dire la definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate, sono obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (anno scolastico) e riguardano uno o più aree di processo.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA': RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI
Curricolo, progettazione e valutazione	Strutturazione di attività ed interventi volti al recupero degli apprendimenti in particolare in italiano, matematica, lingue straniere, sia nella scuola primaria che nella secondaria	Dare a tutti gli alunni gli strumenti di base per colmare le lacune derivanti dalla rimodulazione delle attività didattiche durante la DAD
Ambiente di apprendimento	Predisporre percorsi di recupero sia per la primaria che per la secondaria in particolare nel primo quadrimestre. Attività di consolidamento e rinforzo possono proseguire anche in orario extracurricolare: nella primaria il pomeriggio per le classi a tempo normale, il sabato per quelle a tempo prolungato; nella secondaria anche in modalità telematica.	
Continuità e orientamento	Implementare incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola al fine di attuare un percorso di continuità verticale.	
Inclusione e differenziazione	Predisporre attività facilitate, fornire strategie, utilizzando misure compensative per favorire il miglioramento dei risultati nel rispetto della diversità degli apprendimenti degli alunni.	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	L'organizzazione della scuola è subordinata e determinata	

	dalla situazione emergenziale, come previsto dal Protocollo Covid.	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione e aggiornamento specifici sull'utilizzo delle nuove tecnologie e delle piattaforme telematiche allo scopo di attivare la DDI in modalità sincrona e asincrona.	
Integrazione con il territorio	Collaborazione con l'Ufficio Informagiovani del Comune che propone personale formato per lo studio assistito anche a distanza.	